



UNO SGUARDO AL FUTURO: LE PRINCIPALI ATTIVITA' DI RICERCA IN INAPP

ALCUNE DELLE TEMATICHE DI INDAGINE:
L'APPRENDISTATO «INCLUSIVO» ED IL LAVORO AGILE QUALE MISURA DI
ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE

24 gennaio 2025

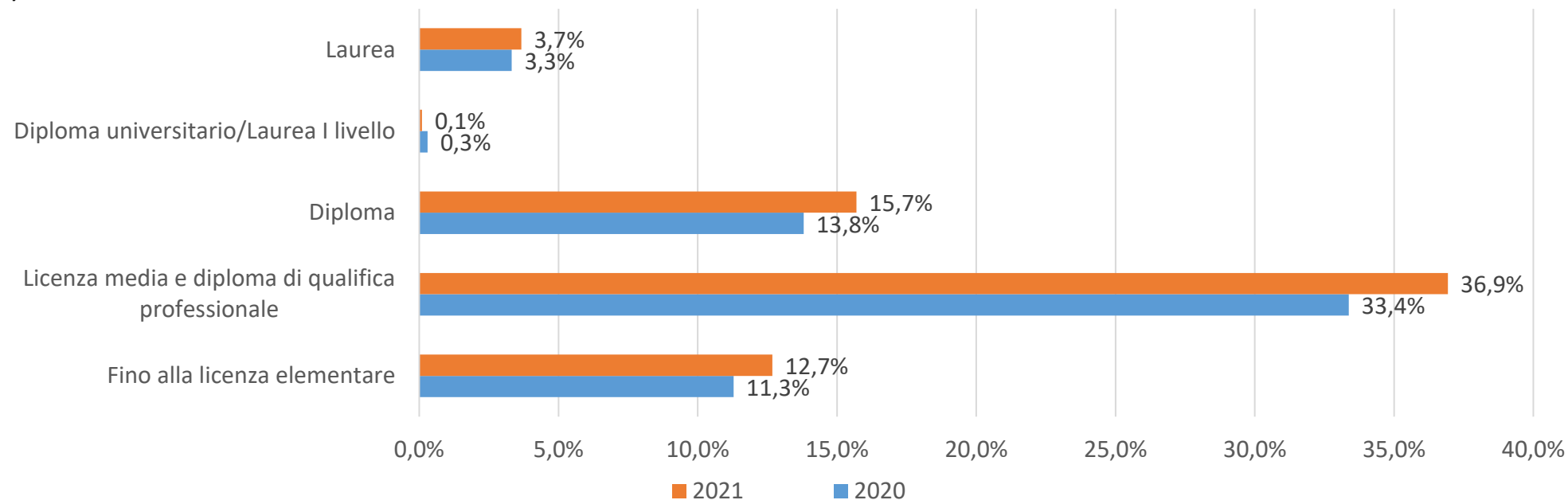
Comune di Milano
Lilli Carollo



I principali interventi di ricerca e analisi della Struttura Inclusion sociale su Disabilità e Lavoro

- ✓ Nell'ambito della Convenzione con MLPS, per la realizzazione di attività di analisi, monitoraggio, valutazione e sostegno alla governance delle politiche pubbliche sui temi dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili": Predisposizione ed elaborazione della **Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 12 marzo 1999, n.68.**
- ✓ Nell'ambito del Programma Nazionale Giovani Donne e Lavoro FSE+ 2021-2027, azioni delegate per l'Operazione n. 5: «Migliorare l'efficacia delle politiche di inclusione e l'integrazione tra il sistema dei servizi sociali e quello dei servizi per il lavoro». L'Operazione si compone di tre linee di attività, ciascuna sviluppata su distinte linee operative. Tra queste: **Linee guida del collocamento mirato e prospettive di applicazione:**
 1. Attuazione della rete integrata del territorio, dei sistemi sociale, sanitario, educativo e della formazione, allo scopo di facilitare percorsi di inclusione lavorativa
 2. La transizione dall'istruzione al mercato del lavoro delle persone con disabilità (v. Slide Apprendistato)
 3. La figura del Disability Manager e il suo ruolo centrale e innovativo nella rete integrata
 4. Il lavoro a distanza quale accomodamento ragionevole per le persone con disabilità (v. Slide Accomodamento ragionevole).

Titolo di studio posseduto dagli iscritti nell'elenco del collocamento mirato al 31 dicembre
(v. %). Anni 2020 - 2021



Fonte: Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, elaborazioni Inapp 2023



La letteratura socio-economica è unanime nel ritenere che «maggiore è il capitale umano rappresentato dal livello di formazione, sia generale, sia professionale, migliore è l’inserimento delle persone nel mercato del lavoro per tutto il loro corso di vita» (E. Reyneri; M. Simms).

Occorre una implementazione delle politiche per l’integrazione tra Istruzione, protezione sociale e supporto alla transizione scuola/Università-lavoro, tenendo presente che **deve in primo luogo considerarsi che il divario occupazionale è in rapporto con il divario di istruzione e competenze.**

La transizione scuola-lavoro, per essere efficace, dovrebbe alimentare l’attività di uffici/settori delle scuole o delle Università deputati proprio all’accompagnamento del giovane studente nel mercato del lavoro e **coinvolgere più attori contemporaneamente nel circuito della Rete Integrata:**

gli insegnanti;

i servizi per l’impiego;

i tutor scolastici e universitari degli Uffici per gli studenti con disabilità;

Figure come il *consulente professionale* che, tenendo conto delle proiezioni aggiornate sui fabbisogni occupazionali, aiuti gli studenti a costruire dei piani di percorsi occupazionali;



Tre tipologie di apprendistato (d.lgs. 81/2015);

la I e la III connesse al Sistema dell'Istruzione scolastica ed universitaria, strumenti per la transizione Istruzione – Mercato del Lavoro:

- **Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (art.43, d.lgs. 81/2015).**
- **Apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45, d.lgs. 81/2015).**

Nonostante il contratto di apprendistato sia stato riformato più volte negli ultimi 20 anni, in Italia è ancora esiguo il numero di assunzioni con le tipologie di apprendistato legate ai percorsi di Istruzione (I e III tipologia), anche se è considerato una modalità di transizione (per eccellenza) dal sistema dell'Istruzione al mercato del lavoro

- ✓ Occorre chiedersi quali sistemi e metodologie possano valorizzare l'utilizzo di questo contratto, soprattutto per le fasce svantaggiate della popolazione giovanile, e renderlo più attrattivo per le piccole e medie imprese.



Principali misure che possono per promuovere l'inclusione attraverso apprendistati di qualità, per le persone con disabilità (ILO standards 2023):

- ✓ organizzare giornate informative nelle Scuole/Università per promuovere i benefici dell'apprendistato;
- ✓ fissare degli obiettivi per aumentare la partecipazione di persone con disabilità ad apprendistati di qualità (es: riservare loro dei posti);
- ✓ fornire un servizio di consulenza e orientamento mirato, con la collaborazione di organizzazioni che rappresentano o sostengono i giovani con disabilità, sia prima che durante l'apprendistato;
- ✓ pubblicare i dati sul numero di apprendisti (delle tre tipologie di apprendistato) impiegati dalle imprese;
- ✓ Prevedere gli accomodamenti ragionevoli ed apportare adattamenti fisici alle aule e ai luoghi di lavoro per garantire che le persone con disabilità possano partecipare in condizioni paritarie ;
- ✓ la formazione in apprendistato deve essere modificata per includere o accogliere le persone con disabilità (Universal Design for Learning (UDL)).



L'accomodamento ragionevole è una misura del Diritto antidiscriminatorio (art. 3 Cost., direttiva 2000/78/CE spec. cons. 20 e 21 e art. 5; CRPD del 2006, art. 27; art. 3, comma 3bis del d.lgs. 216/2003, introdotto nel 2013).

L'accomodamento ragionevole "individua le misure e gli adattamenti necessari, pertinenti, appropriati e adeguati, che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo al soggetto obbligato (si veda il d.lgs. 62/24 e cons. 20 e 21, art. 5 Direttiva 2000/78), tesi a garantire alle persone con disabilità il godimento su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali.





- ✓ Il lavoro agile, modalità di rendere la prestazione a distanza, è misura di “accomodamento ragionevole” per i lavoratori con disabilità, (v. direttiva UE 2000/78 e Convenzione ONU; v. da ultima, sent. Cass. 605/2025).
- ✓ Nel PNRR, Missione 5, Componente 2, rinveniamo, tanto dal lato delle Riforme, quanto da quello degli Investimenti, la tematica in esame.
 - Infatti, il PNRR ha richiesto un intervento di Riforma che è stato realizzato mediante la Legge delega sulla Disabilità n. 227/2021 (e decreti delegati) che prevede una definizione di “accomodamento ragionevole” ed una sua “procedimentalizzazione”;
 - nella parte degli Investimenti e della progettazione da parte degli ATS, per altro verso, il PNRR, Missione 5, Componente 2, nella linea di attività 1.2 Azione C-Lavoro, prospetta uno sviluppo delle competenze digitali e del lavoro da remoto per le persone con disabilità coinvolte nei progetti finanziati dallo stesso (Avviso n. 1/22 MLPS).





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



l.carollo@inapp.gov.it

www.inapp.gov.it